



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



ERASMUS+



REGIONE SICILIANA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

I.I.S "CONCETTO MARCHESI" MASCALUCIA (CT)
Prot. 0003340 del 15/05/2019
04 (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez. A
Liceo Classico

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria Sciuto

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

STORIA E DATI UTILI.....	PAG 4
IDENTITA' DELL'ISTITUTO (PTOF).....	PAG 4
LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO	PAG 5
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	PAG 5
QUADRO ORARIO.....	PAG 7

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG 8
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	PAG 8
DATI CURRICULARI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE	PAG 8
PROFILO ANALITICO DELLA CLASSE.....	PAG 9
PERCORSO STORICO-FORMATIVO DELLA CLASSE:	
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICULARI E DI AMPLIAMENTO	PAG 11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)	PAG 13

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

CREDITO SCOLASTICO.....	PAG 16
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	PAG 18
CREDITO FORMATIVO E PARAMETRI DI VALUTAZIONE CREDITI	PAG 18
TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF).....	PAG 19

INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DEGLI ESAMI DI STATO.....	PAG 20
INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE:	
1. SCELTA DEL MATERIALE PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO ORALE..	PAG 21
2. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	PAG 22

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PTOF)

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	PAG 25
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA	PAG 30
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	PAG 31

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PAG 32
LINGUA E CULTURA LATINA	PAG 35
LINGUA E CULTURA GRECA	PAG 37
LINGUA INGLESE	PAG 39
MATEMATICA	PAG 42
FISICA	PAG 45
SCIENZE NATURALI	PAG 48
STORIA	PAG 50
FILOSOFIA	PAG 54
STORIA DELL'ARTE	PAG 57
SCIENZE MOTORIE	PAG 59
RELIGIONE	PAG 60

ALLEGATI:

UDA "IL TEATRO DA RITO A SPETTACOLO"	PAG 61
MODULO CLIL.....	PAG 68

IL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG 72
------------------------------	--------

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

La scuola ha ottenuto l'autonomia nel 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). L'Istituto è distribuito su due plessi: il plesso centrale, dove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria, è utilizzato da agosto 2014; il plesso di Via de Gasperi, utilizzato dal 2012, è stato oggetto di ampliamento, che ha raddoppiato il numero di aule disponibili. Le due sedi sono vicine tra loro, raggiungibili dalla Via De Gasperi. Tutti gli spazi didattici sono forniti di LIM e PC.

La scuola conta 61 classi, 1538 studenti e 123 docenti, ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15 classi)
2. Liceo Scientifico (10 sezioni – 39 classi)
3. Tecnico-Chimico (2 sezioni – 7 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 11, di cui 3 al Liceo Classico, 7 al Liceo Scientifico e una al Tecnico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 260 (60 Liceo Classico – 173 Liceo Scientifico - 27 Tecnico).

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

La *mission* dell'Istituto è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curricolo e dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli studenti, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di un'autovalutazione d'Istituto che permette l'adeguamento continuo dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni del personale scolastico e degli utenti interni, del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico e l'Istituto Tecnico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari.

LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- laboratorio di informatica
- laboratorio di scienze
- laboratorio di chimica
- laboratorio mobile di fisica
- laboratorio mobile di informatica
- laboratorio mobile multimediale
- biblioteca classica

La scuola non dispone di una palestra per cui per le attività curriculari di scienze motorie viene utilizzato il palazzetto dello Sport del Comune di Mascalucia; il trasporto è a carico dell'istituzione scolastica che utilizza anche parte delle libere erogazioni delle famiglie.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO LICEALE

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

LICEO CLASSICO

L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riscoprono le radici culturali europee in un rapporto di continuità e alterità. Infatti lo studio della civiltà classica, grazie all'apprendimento congiunto del latino e del greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

- una storico- antropologica, che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali
- una espressivo-comunicativa, in cui la qualità dell' esperienza linguistico-letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera moderna, in un dinamico rapporto comparativo.

L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

QUADRO ORARIO

Titolo: Diploma di Liceo classico
Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2
Fisica	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	31	31	31

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe VA Classico

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Continuità didattica</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CASCONE MARIA MADDALENA	III – IV - V
LINGUA E CULTURA LATINA	CASCONE MARIA MADDALENA	V
LINGUA E CULTURA GRECA	CAVALLI MARTINA	V
STORIA E FILOSOFIA	CARUSO VALERIA	V
MATEMATICA E FISICA	MAZZONE MARIA	V
LINGUA INGLESE	PAPALE ROSA ALBA	III – IV -V
SCIENZE NATURALI	PALAZZOLO MARIA	III – IV - V
STORIA DELL'ARTE	BUONCONSIGLIO ANTONIO	V
SCIENZE MOTORIE	CASSISI ANGELINO	V
RELIGIONE	CHIAVAROLI SONIA	I-II-III-IV-V

Composizione della Classe VAc

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2016-2017</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2017-2018</i>
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			

15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				

Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensioni	Alunni con sospensione e del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2016/17	23	0	1	19	3	1
IV	2017/18	21	0	0	21	0	0
V	2018/19	21	0	0	-	-	-

Profilo analitico della classe

Il profilo della classe V A del liceo classico, composta da 21 alunni, 6 maschi 15 femmine, risulta nel complesso soddisfacente. Il percorso formativo degli studenti è stato favorito da uno studio costante e responsabile. I livelli di partenza del secondo biennio si presentavano eterogenei: alcuni studenti mostravano qualche difficoltà nell'organizzazione del metodo di studio e nella padronanza di necessarie abilità e competenze di base; altri hanno mostrato subito di possedere la necessaria autonomia e capacità di rielaborazione personale. Pur nella disparità degli stili cognitivi e delle capacità, gli studenti hanno, comunque, risposto con volontà e desiderio di miglioramento. Buona parte della classe risulta motivata e ha acquisito, soprattutto nell'ultimo periodo, una adeguata autonomia nello studio. Alcuni, tuttavia, evidenziano ancora uno studio più nozionistico che critico. La maggior parte della classe si attesta su livelli decisamente buoni e in alcuni casi la preparazione risulta decisamente pregevole. In generale si tratta di una classe che, con un

cammino lineare e perlopiù costante, ha acquisito un grado di maturazione che risulta il naturale coronamento di un serio percorso di studio.

E' doveroso, in questa sede, registrare il fatto che nel corso del pentamestre c'è stato un avvicendamento della docente di Greco, motivo per cui i ragazzi hanno perso pro tempore il sostenuto ritmo di studio al quale sono stati da sempre abituati.

Gli studenti, nel corso di tutto il quinquennio, hanno sviluppato sia capacità critiche sia capacità di effettuare raccordi pluridisciplinari, con l'uso divergente delle categorie di pensiero e degli schemi interpretativi. Al termine dell'intero percorso didattico-formativo, tenendo conto di una differente preparazione iniziale, delle capacità e doti proprie dei singoli allievi, gli studenti dimostrano di :

- a) aver raggiunto una conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, filologico, storico, artistico, filosofico, istituzionale, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi;
- b) essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- c) di aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica;
- d) di aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità interpretativa e argomentativa;
- e) di saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper conoscere il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Come si evince dal prospetto sopra riportato, gli studenti non hanno beneficiato della continuità didattica, ma questo elemento non ha impedito l'instaurarsi di un dialogo educativo produttivo sia dal punto di vista scolastico che relazionale.

Il comportamento di tutti gli studenti è stato sempre improntato al rispetto reciproco, nell'osservanza puntuale e spontanea delle fondamentali regole della convivenza civile e del regolamento di Istituto.

Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento

P 01 SCUOLAPLUS – Obiettivo di processo: Incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

Attività svolte: Partecipazione alla VI edizione del Certamen di “ letteratura Scientifica e tecnica greca e latina *C. Marchesi* Mascalucia; Certamen *C Marchesi (Cutelli)*; Certamen Patristico (*Gulli e Pennisi*); Olimpiadi di italiano; Conferenza tenuta dal prof. R. Luperini; concorso *Diventa giornalista*; partecipazione alla XI edizione Unistem 2019.

P 04 PTOLISS - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana. Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno strumenti di informazione sul diritto (collegato alle materie di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali.

Formare all’uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Educare alla salute e combattere le dipendenze.

Formare alla sicurezza nell’ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso.

Spiegare la scelta civica del volontariato quale esperienza formativa e impegno civile, negli ambiti del disagio in generale e dell'aiuto di giovani migranti accolti in strutture di accoglienza del territorio etneo in particolare.

Approfondire l’educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali.

Rafforzare e alimentare l’inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo.

Attività svolte: Incontro di sensibilizzazione per la donazione del midollo osseo; donazione del sangue; lezioni a classi aperte per tutte le quinte del Liceo Classico, tenute dalle prof.sse Caruso, Furneri e Todaro, su *Cittadinanza e Costituzione*.

P 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS - Obiettivo di processo: Adottare l'insegnamento reciproco secondo la modalità peer to peer, come strategia formativa efficace ed inclusiva.

Superare la rigidità dell’unità amministrativa della classe attraverso lezioni a classi aperte

Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale o peggio di un avvistamento nel familismo;

Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE)

Attività svolte: Lezioni a classi aperte, colloqui di italiano, latino, greco, inglese e scienze; simulazioni prove invalsi di italiano, latino, greco, matematica; simulazioni prima prova scritta e seconda prova scritta proposte dal MIUR; Concorso letterario *Monpileri 350°, anniversario dall'eruzione del 1969.Tra parole ed immagini*; Lezione della prof.ssa L. Cardullo, ordinario di Storia della Filosofia antica e direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania, su *Il teatro nella Poetica di Aristotele*; lezione del prof. N. Zago dal titolo *Omaggio al Gattopardo*; incontro con lo scrittore e regista D. Forzano, autore del romanzo *Come Rocky Balboa*; lezione di introduzione alla lettura del romanzo *Il Gattopardo* della prof.ssa M. Aiello; lezione introduttiva a *Il giocatore* di F. Dostoevskij, a cura del prof. A. Tosto; partecipazione alla Giornata della letteratura dal tema *Lettere dal 68*: le prof.sse E. Todaro, M.Tomaselli e M. Usenza illustrano alcuni aspetti storici, culturali e letterari del 68; incontro seminariale su Leopardi tenuto dal prof. S. Borzi; lezioni a classi aperte per tutte le quinte del Liceo Classico, tenute dalle prof.sse Caruso, Furneri e Todaro, su *Cittadinanza e Costituzione*.

P 07 CO.META az. B – Obiettivo di processo: Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi.

Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici per agevolare la scelta e l'ingresso ai corsi di laurea.

Attività svolte: Open days presso i Dipartimenti dell'Università degli di Catania: Scienze della Formazione; Fisica e Astronomia; Ingegneria civile e architettura, elettrica, elettronica e informatica; Scienze del Farmaco; Scienze Chimiche; Economia e Impresa; Matematica e informatica; Scienze Umanistiche; Agricoltura, alimentazione e ambiente; Giurisprudenza; Medicina e chirurgia; Odontoiatria; Biotecnologia; Scienze motorie; Professioni sanitarie; Scienze biologiche, geologiche, ambientali; Scienze politiche e sociali.

P 07 CO.META az. C Alternanza scuola lavoro – Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere

Attività svolte: Laboratorio letterario presso la scuola *Quasimodo* di Catania, attività di orientamento in ingresso

P 12 MUSE AL MARCHESI – Obiettivo di processo: Interazione collettiva attraverso la partecipazione ad una messa in scena teatrale finale.

- Potenziamento ed ampliamento allo studio, alla memorizzazione sia in prosa che in versi e musicale.
- Acquisizione di una corretta dizione italiana.
- Miglioramento ed accrescimento della propria stima e preparazione culturale.
- Conoscenza interiore del sé e dell'altro e delle proprie potenzialità fisiche e psichiche attraverso la consulenza di uno psicologo esperto.
- Appropriazione di prime tecniche di training autogeno e di rilassamento

Attività svolte: Visione dello spettacolo *Destinazione Novecento* presso il teatro Stabile di Catania

P 13 SCUOLAFUORI - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessari per partecipare attivamente all'attività extrascolastica.

Guidare gli studenti a raccogliere, durante l'attività, informazioni e materiale. Guidare gli studenti nel predisporre il materiale raccolto e nella realizzazione di un prodotto.

Attività svolte: Visita a Palermo per assistere alla mostre di Modigliani e Antonello Da Messina; visita a Siracusa per assistere alla rappresentazione teatrale *Elena e le Troiane*; partecipazione alla manifestazione a Palermo per la commemorazione del XIX anniversario della strage di Capaci.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)

Il termine alternanza scuola lavoro sparisce e viene sostituito da "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", come si legge al comma 784 della L. 30 dicembre 2018.

Il nuovo modello didattico di PCTO (ex ASL) prevede la realizzazione di corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende e delle università, e garantisce un'opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono previsti per una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Scopo dell'alternanza scuola-lavoro (CO.META /C azione del PTOF) è coniugare il piano della conoscenza teorica con la dimensione operativa, assicurando l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione. Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci all'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Le esperienze di alternanza sono state finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, che si sono integrate con le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza in modo da valorizzare il curriculum dell'allievo e non produrre frattura tra le conoscenze acquisite in sede formativa e le competenze utili ad incrementare le capacità di orientamento e a favorire la possibilità di trovare occupazione al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze specifiche di ASL, di seguito riportate, sono state acquisite, a vario livello, dagli studenti della classe:

- Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e le Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione.
- Esperienze orientate a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea
- Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro
- Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in equipe, rispetto di ruoli e gerarchia...)
- Sviluppare la competenza di osservare le dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti
- Sviluppare spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro.

Tali competenze sono state acquisite mediante la libera adesione degli studenti a percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Esperienze di ASL e attività ad esse assimilabili	Numero di studenti che hanno dato adesione
ASS. CULT. COMPAGNIA DEI GIOVANI - MUSE AL MARCHESI	2
B.S. IN TRAINING	3
SCUOLA MEDIA STATALE QUASIMODO -PADRE SANTO DI GUARDO	1
A.R.I.A.L	2
Sovrintendenza BBCC-parco archeologico di Catania	4
COMUNICAZIONE & MARKETING	3
SOVRINTENDENZA BB.CC.AA.	2
COMUNE DI MASCALUCIA	5
GIUSEPPE MAIMONE EDITORE	2
MENS IN FORMA	1
SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	2
PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA PACE	2
UNIVERSITA' DI CATANIA - FARMACIA	1
Città di Montecatini Terme,Firenze ,Pisa ,Vinci, Lucca ,Arezzo.	9
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	21
SCUOLA ARMONICA	3
ALMA DIPLOMA 2018	21
CASA DI CRETA	3
UNIVERSITA' DI CATANIA - PREMIO ASIMOV 2018	3
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA 2017-2018	3
MENS IN FORMA	5
PERCORSO - ilmarchesicome....galleria d'arte Abadir	1
KATANAE	1
MUSE AL MARCHESI	1
B.S. IN TRAINING	2
PON ASL "botanicals "	1
"conosciAmo gli alimenti"	4
"dalla raccolta all'analisi quali/quantitativa di un alimento naturale: il miele"	2
PROGETTO COMETA 2018/2019- LAB.CLASSICO - I.C.S.QUASIMODO DI GUARDO	21

Per il dettaglio delle esperienze di alternanza scuola-lavoro è consultabile il curriculum personale di ciascun studente.

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Art. 15 del d. lgs 62/2017

La nuova ripartizione del credito scolastico secondo l'art. 15 del d.lgs. 62/2017 , in sostituzione dell'art. 1 del DM n. 99/2009 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del decreto.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

TABELLA A

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019. Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno.	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PTOF)

1. Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
3. Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
 - I. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.).
 - II. Lo studente ha partecipato con assiduità, impegno e produttività alle attività didattiche curriculari, opzionali, e di ampliamento dell'Offerta Formativa.
 - III. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.
4. Agli studenti delle classi terze e quarte per i quali sia stata espressa una valutazione pari o superiore al 7, dopo la sospensione del giudizio, viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il punteggio previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO E PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (PTOF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso Associazioni, Fondazioni e Società legalmente costituite, istituzioni, enti, società sportive aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal Coni.

TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DEGLI ESAMI DI STATO

Durante l'anno scolastico sono state effettuate le simulazioni delle prove Invalsi di italiano, inglese e matematica in preparazione allo svolgimento delle stesse.

Tutte le studentesse e gli studenti della classe VAc, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, hanno sostenuto le prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, che si aggiungono alle rilevazioni già effettuate nella classe seconda, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80.

Nell'ambito del progetto *P06 Color est* sono stati effettuati colloqui orali di inglese, italiano, latino, greco e scienze svolti in presenza di un docente della disciplina di altra classe e/o del docente della classe.

Sono state inoltre somministrate agli studenti e alle studentesse le tracce predisposte dal MIUR per le simulazioni nazionali della prima prova (19/02/2019 - 26/03/2019) e per le simulazioni della seconda prova (28/02/2019 - 02/04/2019). Gli elaborati sono stati corretti dai docenti sulla base delle griglie nazionali di valutazione predisposte dal MIUR.

Il Consiglio di classe svolgerà simulazioni della prima fase del colloquio orale, secondo le nuove modalità previste dalla Ordinanza Ministeriale 205/2019 art.19, entro la prima settimana di giugno. A tal fine il Consiglio di classe ha predisposto una griglia di valutazione del colloquio orale.

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza del liceo classico;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- i documenti devono consentire agli studenti ed alle studentesse di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisite;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o brevi brani (MAX 10 righe, carattere Calibri 12)), di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

ORALE (Ordinanza Ministeriale 205/2019 art.19) :

Scelta del materiale per l'avvio del colloquio orale.

Il Consiglio di classe al fine di consentire il raggiungimento ad opera degli studenti delle competenze trasversali e specifiche, la maturazione delle capacità critiche ed argomentative ed il consolidamento dei contenuti acquisiti in seno alle singole discipline ha individuato, nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, un'UDA trasversale dal titolo **Il teatro da rito a spettacolo** che prepara alla cittadinanza attiva, alla comprensione di questioni socio economiche rilevanti e ad un consapevole orientamento verso future attività lavorative o di studio, prevedendo anche 6 ore di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. (PCTO)

Sono inoltre stati individuati diversi nuclei tematici trattati dai docenti in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici interdisciplinari, coerenti gli obiettivi del PECUP, svolti dal Consiglio di classe sono di seguito riportati.

Assi coinvolti :

Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico

TRAGUARDI DI COMPETENZA LICEO CLASSICO PECUP DL n° 226/2005 - Allegato B	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO
individuare la presenza di radici, parole o elementi grammaticali greco-latini nella lingua italiana, in quelle comunitarie studiate e nel lessico specifico di altre discipline di studio; sviluppare e potenziare con l'apprendimento delle lingue classiche le capacità di analisi e di elaborazione critica di ogni argomento di studio; valutare il significato e l'apporto	Competenza linguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Individuare collegamenti e	Poli diversi si attraggono La figura della donna La percezione del mondo attraverso i sensi

<p>strategico delle singole discipline nel quadro culturale;</p> <p>percepire l'importanza del pensiero filosofico e scientifico e le reciproche connessioni e interdipendenze che hanno permesso l'evolversi della civiltà;</p> <p>riconoscere nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, personaggi, spiritualità, ereditati dalla civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, saper evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e la nostra nelle varie forme della cultura giuridica, politica, storica, religiosa, morale, filosofica, letteraria, scientifica, tecnologica e artistica;</p> <p>utilizzare gli strumenti filologici, affinare la sensibilità ai valori estetici, applicare il rigore metodologico per interpretare il presente e rendere creativamente viva l'eredità spirituale greco-romana.</p>	<p>relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>La luce tra fisica e metafisica</p> <p>Rapporto uomo-natura</p> <p>Il viaggio all'esterno e all'interno dell'io</p> <p>La memoria</p> <p>UDA: Il teatro da rito a spettacolo</p>
--	--	---

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

L'Istituto ha posto in essere le seguenti azioni coerenti con gli obiettivi del PTOF e finalizzate al pieno conseguimento delle Competenze chiave di cittadinanza:

- P 04 PTOLISS dai docenti del Consiglio di classe sono state promosse azioni di sensibilizzazione e di formazione finalizzate all'acquisto delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione"
- nell'ambito dell'area storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per tale ambito (art.1 del DL n°137/2008 modificato dalla Legge n°169/2008)
- con la realizzazione dell'UDA trasversale *Il teatro da rito a spettacolo*
- con delle lezioni a classi aperte per tutte le quinte del Liceo Classico, tenute dalle prof.sse Caruso, Furneri e Todaro, all'interno del progetto P06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS, sui seguenti nuclei tematici di Cittadinanza e Costituzione:

- la Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali
- il processo di revisione costituzionale e delle leggi costituzionali secondo il Titolo V, sez. II del testo del 1948
- l'ordinamento della Repubblica
- Il processo di formazione, di emanazione e di perfezione delle leggi ordinarie e dei decreti legge
- Lo Statuto della Regione Sicilia
- Il processo di formazione dell'Europa e delle sue istituzioni
- L'introduzione delle Regioni nel testo costituzionale del 1948
- Le Nazioni Unite
- La storia del suffragio in Italia

**CRITERI GENERALI
DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)**

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente

AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e	presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti

congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		presenti	presenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

Latino/Greco

INDICATORI	DESCRITTORI				
	6	4,5	3	1,5	0
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	4	3	2	1	0
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta	adeguata (max.2 errori sintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)	completamente scorretta
	3	2,25	1,5	0,75	0
Comprensione del lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	4	3	2	1	0
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	adeguate	parziali	scarse	inesistenti
PUNTEGGI PARZIALI					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Livello Dimensione	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
COMPETENZA ESPRESSIVA E PADRONANZA DELLA LINGUA	Corretta, appropriata e fluente	Corretta e appropriata	Sufficientemen te chiara e scorrevole	Incerta e approssimativa
ARGOMENTAZIONE E CONOSCENZA DEI NODI CONCETTUALI	Autonoma, completa e articolata	Adeguate ed efficace	Adeguate e accettabile	Parzialmente adeguata e approssimativa
RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	Efficace e articolata	Sostanzialmen te efficace	Adeguate	Incerta e approssimativa

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Maria Maddalena Cascone

LIBRO DI TESTO: L.Marchiani, R.Luperini, P.Cataldi, F.Marchese

Perché la letteratura

Storia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea

Palumbo editore.

Volumi: Leopardi, il primo dei moderni; Quinto; Sesto.

Dante Alighieri

Divina Commedia, Paradiso Edizione a scelta

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale. • Correlare diversi ambiti di produzione letteraria, artistica e culturale. • Parafrasare il testo. • Sintetizzare i nuclei tematici fondamentali. • Comprendere ed analizzare il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e 	<p>Comprendere ed analizzare il testo letterario in poesia e in prosa riconoscere tematiche comuni riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee comprendere ed analizzare la complessità del quadro storico culturale riconoscere ed analizzare aspetti di attualità nelle tematiche culturali studiate.</p> <p>G. Leopardi</p> <p>G. Verga</p> <p>G. Pascoli</p>	<p>Rapporto uomo-natura (Leopardi, il Gattopardo)</p> <p>Poli diversi si attraggono (Verga, i Futuristi)</p> <p>La figura della donna (Verga, i Crepuscolari, Saba, Montale, Dante)</p>

<p>in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare criticamente il testo usando un lessico appropriato, un registro adeguato e termini specifici. • Applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche. • Affrontare un lavoro di tipo monografico. • Valorizzare le risonanze e i significati attuali del testo. 	<p>G. D'Annunzio</p> <p>Poesia tra sperimentazione e avanguardia I Futuristi</p> <p>I Crepuscolari</p> <p>Narrativa e teatro L. Pirandello I. Svevo</p> <p>La poesia del Novecento: G. Ungaretti</p> <p>U. Saba E. Montale</p> <p>Prosa moderna Il Gattopardo</p> <p>La Commedia, con la lettura integrale di sei canti del Paradiso.</p>	<p>La memoria (Pascoli, D'Annunzio)</p> <p>La percezione del mondo attraverso i sensi (Pascoli, D'Annunzio)</p> <p>Il viaggio all'esterno e all'interno dell'io (Pirandello, Svevo)</p> <p>La luce tra fisica e metafisica (La Divina commedia)</p>
--	---	---

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze acquisite e le abilità raggiunte dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

VERIFICHE ORALI

- Interrogazione tradizionale
- Discussioni guidate
- Relazioni

VERIFICHE SCRITTE

- Analisi testuale
- Testo argomentativo/espositivo
- testi espositivi, espressivi o creativi
- analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa

VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- pertinenza alla consegna e alla tipologia testuale;
- coerenza e coesione testuale
- qualità ed esaustività delle informazioni;
- correttezza linguistica;
- articolazione logica del testo;
- capacità di rielaborazione personale.

Verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi;
- capacità di esprimersi in modo adeguato;
- eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica

CASCONE MARIA MADDALENA

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Prof.ssa Maria Maddalena Cascone

LIBRO DI TESTO: Uomini e voci dell'antica Roma - Volume 3

A. Orlando, G. Agnello

Palumbo editore.

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria. • Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica. • Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate. • Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate. • Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi. • Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari. 	<p>Autori, generi letterari, tematiche e problematiche dell'età imperiale secondo un'impostazione metodologica che tende a privilegiare le connessioni storico-letterarie.</p> <p>L'Età Giulio- Claudia Fedro Seneca</p> <p>Lucano Persio Petronio</p> <p>L'età dei Flavi Plinio il Vecchio Valerio Flacco Marziale Quintiliano</p> <p>L'Età degli imperatori per adozione Plinio il Giovane Svetonio Giovenale Tacito Apuleio</p>	<p>la figura della donna(Seneca)</p> <p>I viaggi all'interno e all'esterno dell'io(Persio, Petronio)</p> <p>Poli diversi si attraggono(Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane)</p> <p>I viaggi all'interno e all'esterno dell'io(Marziale, Apuleio)</p> <p>La figura della donna(Quintiliano)</p> <p>La memoria(Tacito) La luce tra fisica e metafisica(Apuleio)</p> <p>La percezione del mondo attraverso i sensi.</p>

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Tipologie di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi; conversazione informale; lavoro di ricerca.

Descrizione delle attività:

- Studio delle lingue antiche nel loro aspetto funzionale e come parte integrante dell'educazione linguistica globale.
- Studio della letteratura antica inteso come ricerca di *topoi* ripresi nel tempo e sempre diversamente interpretati.
- Disposizione storica degli eventi letterari e culturali
- Percorsi didattici per temi, generi, tipi testuali. Letteratura comparata.
- Lettura in chiave antropologica.

VERIFICHE

Verifiche scritte:

Prove di traduzione, anche in forma contrastiva

Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali

Analisi dei testi studiati o Prove strutturate e semistrutturate

Verifiche orali

Interrogazione tradizionale o discussioni guidate o relazioni o verifiche orali degli argomenti storico-letterali per le conoscenze e la competenza espositiva.

CASCONE MARIA MADDALENA

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: Prof.ssa Cavalli Martina Agata

LIBRO DI TESTO: *Grecità*, M. Pintacuda, M. Venuto

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.• Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.• Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.• Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.• Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi.• Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.	<p>Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dall'età ellenistica all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">– la Commedia Nuova e Menandro;– la poesia ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, Eroda;– l'epigramma;– la storiografia e Polibio;– Plutarco;– la Seconda Sofistica;– Luciano– Lettura, traduzione e analisi di alcuni passi tratti dalla Medea di Euripide– Lettura e traduzione di alcuni passi scelti da "Per l'uccisione di Eratostene" di Lisia	<p>La figura della donna (Medea di Euripide)</p> <p>La memoria (Lisia)</p> <p>UDA: Il teatro da rito a spettacolo</p>

ATTIVITA' E METODOLOGIA

L'approccio alla disciplina ha tenuto conto sia della disponibilità degli studenti al dialogo educativo ed al lavoro, ma anche del tempo a disposizione, assai esiguo a causa dell'avvicinarsi di più docenti nel corso dello stesso anno scolastico.

Sono stati utilizzati diversi metodi di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca;
- analisi linguistica, formale, tematica, stilistica e metrica dei testi proposti in lingua.

Oltre ai libri di testo tradizionali, sono stati utilizzati come supporto appunti e fonti multimediali.

Sono state adottate strategie orientate ad allenare e verificare le competenze di comprensione, analisi, contestualizzazione, traduzione ed interpretazione dei testi greci; le prove orali sono state sia estemporanee, a conclusione di ciascuna unità didattica, che programmate, ed in questo caso i ragazzi si sono gestiti autonomamente e con responsabilità i turni per sottoporsi alla valutazione dell'insegnante.

CAVALLI MARTINA AGATA

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: ROSA ALBA PAPALE

LIBRO DI TESTO: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer – Culture & Literature*, Zanichelli, vol 2 e 3

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare: selezionare e organizzare materiali e contenuti in funzione allo scopo; utilizzare fonti di informazione e strumenti diversi. • Comunicare: consolidare capacità comunicative e di interazione; utilizzare il linguaggio settoriale. • Operare collegamenti interdisciplinari; agire in modo autonomo e responsabile: assumersi impegni e responsabilmente partecipare alla vita scolastica. • Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze tra concetti e fenomeni, anche a carattere interdisciplinare. 	<p>The beginning of the American identity</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edgar Allan Poe (life and reputation, Poe’s creative spirit, the single effect, the tales, the themes, the interior monologue) <p>The Victorian Age (Life in the Victorian Town; the Victorian Compromise; Victorian education; the Victorian novel)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Charles Dickens (works, style and themes, the importance of philanthropy) - Robert Louis Stevenson (Life, the difference between “dandy” and “bohemian”; the theme of the double) <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (plot, complex narrative structure, the theme of dualism) <p>The Aesthetic Movement</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oscar Wilde (Life, works, the decadent aesthete, the novelist, the playwright) 	<p>Poli diversi si attraggono: R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.</p> <p>La figura della donna: le figure femminili in J. Joyce</p> <p>La percezione del mondo attraverso i sensi: J. Joyce</p> <p>La luce tra fisica e metafisica: E. A. Poe</p> <p>Rapporto uomo-natura: Dickens and the industrial town</p>

	<p><i>The Picture of Dorian Gray</i> (plot, themes, style) <i>The Importance of Being Earnest</i> (plot, characters, themes, style)</p> <p>The Modern Age (the modern novel: Experimentation, the psychological novel, stream of consciousness and interior monologue).</p> <ul style="list-style-type: none"> - J. Joyce (Life, works, Ireland and Dublin, exile, stream of consciousness, the artist) <p><i>Dubliners</i> (structure, themes, paralysis, epiphany) <i>Ulysses</i> (a pioneering novel, subjective perception of time, impersonality of the artist, interior monologue)</p> <p>The Theatre of the Absurd (The sense of man's alienation; the cruelty of existence; the futility of conventional objectives; the futility of man's struggle)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Samuel Beckett <i>Waiting for Godot</i> (plot, characters, setting, language and style, action, stage directions) - G.Orwell <i>Animal farm</i> (political fable and allegory) 1984 (a dystopian novel, characters, themes) 	<p>Il viaggio all'esterno e all'interno dell'io: Ulysses</p> <p>La memoria: G. Orwell 1984; S. Beckett, <i>Waiting for Godot</i>.</p>
--	--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno consolidato uno studio autonomo e flessibile: hanno potenziato la loro capacità di ragionamento, di operare collegamenti e confronti tra culture diverse e tra saperi disciplinari. La loro abilità di produrre testi descrittivi, espositivi ed argomentativi si è gradualmente consolidata, così come la capacità di sintesi, di esposizione del proprio punto di vista e di giudizio critico.

Per quanto riguarda lo sviluppo della **abilità di comprensione del testo scritto**, si sono utilizzate varie tecniche di lettura a seconda dello scopo (lettura globale, esplorativa, analitica), applicate a testi i cui contenuti, principalmente a carattere letterario, hanno offerto un'ampia varietà di linguaggi e di registri.

Sono stati selezionati testi appartenenti ai generi del teatro, della prosa, della poesia, per coglierne le convenzioni letterarie, il valore delle scelte linguistiche e le tecniche appartenenti *'all'arte dello scrivere'*, mentre i contenuti dell'apprendimento sono stati preferibilmente sviluppati all'interno di percorsi di studio in collaborazione con i docenti di altre discipline non linguistiche, anche utilizzando le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondimenti.

Si è favorito il *team working*, il *cooperative learning*, il *tutoring* per permettere agli studenti di affrontare in modo efficace gli argomenti di studio e superare le eventuali **difficoltà**.

ROSA ALBA PAPAIE

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF:SSA MAZZONE MARIA

LIBRO DI TESTO: Matematica.Azzurro – vol.5
Bergamini, Trifone, Barozzi
Zanichelli

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e acquisire la terminologia matematico-scientifica.• Utilizzare, nel rispetto della semantica e della sintassi, i simboli tipici della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione non ambigua, coerente e corretta, sia di argomento strettamente matematico che di altro tipo.• Possedere con consapevolezza critica gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale rielaborazione della teoria che li schematizza.	<p>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ :</p> <p>Dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, parità e disparità, monotonia.</p> <p>Funzione inversa di una funzione.</p> <p>Funzione composta.</p> <p>Rappresentazione del grafico di funzioni elementari.</p> <p>La funzione esponenziale.</p> <p>I logaritmi e la funzione logaritmica</p> <p>I LIMITI:</p> <p>Definizione di limite di una funzione.</p> <p>Primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto).</p> <p>Teoremi sul calcolo del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.</p> <p>Limiti che si presentano sotto forma indeterminata e $[\pm\infty - \infty]$ $[0/0]$ e $[\infty/\infty]$.</p> <p>Continuità di una funzione e punti di discontinuità.</p> <p>Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.</p> <p>Asintoti di una funzione.</p>	<p>Poli diversi si attraggono (funzioni, limiti)</p> <p>Rapporto uomo-natura (logaritmi)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, la verifica e la coerenza dei risultati ottenuti. • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche sotto forma grafica. • Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica 	<p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Funzioni derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione. Derivate delle funzioni composte. Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore. Teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De l'Hospital. Conseguenze del teorema di Lagrange (funzione costante, funzioni che differiscono per una costante)</p> <p>STUDIO DI FUNZIONE: Intervalli di monotonia. Punti di massimo e minimo relativo, massimo e minimo assoluto di una funzione. Condizioni per la crescita e decrescenza di una funzione. Condizione per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo. Grafico probabile di una funzione (funzioni razionali intere e fratte).</p>	
---	--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA:

Metodologie didattiche: Le lezioni sono state condotte nella ricerca di un equilibrio tra un'esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico, e momenti in cui gli alunni sono stati coinvolti in modo attivo in classe e indotti a porsi domande e a ricavarne risposte (tecnica di ascolto attivo). Dei teoremi proposti non è stata fatta dimostrazione ma solo l'enunciato, per utilizzare il tempo (decisamente scarso) per esempi di applicazione.

Per la risoluzione di esercizi si è applicato la metodologia del problem solving, che parte da un problema e ne cerca la soluzione tramite la deduzione di proprietà costruendo così una dimostrazione.

Per ogni argomento trattato sono stati proposti diversi esercizi da svolgere a casa o in classe utili per l'applicazione e il consolidamento dei concetti appresi.

Strumenti didattici utilizzati: gli alunni sono stati sollecitati nello studio a casa ad utilizzare il libro di testo oltre ai loro appunti; ciò per utilizzare, il linguaggio tipico della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione coerente e corretta alla quale erano poco abituati. In

classe è stata utilizzata la LIM, materiali audiovisivi e multimediali.

Tipologie di verifica e monitoraggio: le verifiche, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati, sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto, naturalmente questa attività è stata l'occasione per chiarire dubbi, approfondire e consolidare gli argomenti
- osservazioni sulle performance di ciascun allievo durante le esercitazioni guidate in presenza
- esercitazioni di gruppo (cooperative learning) svolte in classe
- Le verifiche scritte proposte alla classe sono sia di tipologia classica cioè risoluzioni di esercizi, che quesiti a risposta aperta. Sono state proposte a conclusione di nuclei concettuali strettamente correlati.
- Le verifiche orali sono state condotte sugli ultimi argomenti trattati e sui collegamenti con altri moduli. Con i colloqui orali si è cercato di dare carattere formativo e costruttivo al percorso di apprendimento, tenendo conto che uno degli scopi è quello di abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico, ad esporre seguendo un percorso logico e collegando tra loro gli argomenti.
- Sono stati proposti anche dei compiti (esercizi, test, studio di pagine del testo in adozione per esposizioni orali) da svolgere a casa con lo scopo di:
 - rielaborare con ritmi propri le informazioni acquisite;
 - sperimentare se e come riescono a mettere in pratica i concetti che vengono loro spiegati durante le ore scolastiche;
 - valutare le proprie abilità, capacità e difficoltà;
 - evidenziare concetti e aspetti non chiari;
 - apprendere e sviluppare un metodo di lavoro;
 - consolidare procedure;

Strumenti di valutazione: Per le prove scritte si sono utilizzate griglie sommative opportunamente predisposte. I colloqui orali hanno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: servono ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire e/o integrare. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza dei contenuti della risposta, della capacità di collegare logicamente le conoscenze acquisite, della capacità di creare le opportune strategie risolutive e le relative dimostrazioni, dell'uso di un corretto linguaggio specifico, dei miglioramenti compiuti e in generale dell'impegno dimostrato, non trascurando di considerare le attitudini e l'indole di ciascun studente.

MARIA MAZZONE

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Mazzone Maria

LIBRO DI TESTO: Storia, realtà, modelli –vol. per il quinto anno

Fabbri-Masini SEI

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica, realizzazione degli esperimenti e capacità di utilizzarli. • Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a una adeguata interpretazione della natura. • Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche. 	<p><i>L'equilibrio elettrico:</i></p> <p>Tipi di elettrizzazione, conduttori, isolanti. La polarizzazione degli isolanti. La legge di Coulomb. La distribuzione della carica nei conduttori. L'elettroscopio.</p> <p>Il vettore campo elettrico e confronto con il campo gravitazionale. Le linee di forza. Energia potenziale elettrica. Differenza di potenziale elettrico. I condensatori. Amperometro e voltmetro.</p> <p><i>Cariche elettriche in moto:</i></p> <p>La corrente elettrica. I generatori di tensione. Circuiti elementari. La prima legge di Ohm. Effetto Joule, legge di Joule. La seconda legge di Ohm e la resistività. I semiconduttori e i superconduttori. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas. Forza elettromotrice. Resistenze in serie e in parallelo. La legge dei nodi e la legge delle maglie.</p> <p><i>Il magnetismo e l'elettromagnetismo:</i></p> <p>Il magnetismo e il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted (magnete-</p>	<p>Poli diversi si attraggono (elettricità e magnetismo)</p> <p>Rapporto uomo natura (elettricità)</p> <p>Il viaggio all'esterno e all'interno dell'io (bussola e magnetismo)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un linguaggio corretto e sintetico. • Essere capaci di analizzare e schematizzare situazioni reali, e di affrontare problemi concreti. • Abituarsi al rispetto dei fatti e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative 	<p>corrente). L'esperienza di Amper (corrente-corrente). Il vettore campo magnetico. Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico: la forza di Lorentz. Legge di Biot-Savat. Spira circolare percorsa da corrente. Il solenoide. Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. Permeabilità magnetica relativa. Il motore elettrico. Correnti elettriche indotte: esperienze di Faraday. Il flusso del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. La corrente alternata e l'alternatore. Corrente e tensione efficace. Il trasformatore. Il differenziale.</p> <p><i>L'elettromagnetismo:</i></p> <p>Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. La luce.</p> <p><i>Teoria della relatività ristretta (cenni):</i></p> <p>Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. La relatività ristretta. Il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Il paradosso dei gemelli. Massa ed energia.</p>	<p>La memoria (Induzione elettromagnetica)</p> <p>La luce tra fisica e metafisica (onde elettromagnetiche, relatività ristretta).</p> <p>La percezione del mondo attraverso i sensi (lo spettro del visibile).</p>
--	---	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA:

Metodologie didattiche: Le lezioni sono state condotte nella ricerca di un equilibrio tra un'esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico, e momenti in cui gli alunni sono stati coinvolti in modo attivo in classe e indotti a porsi domande e a ricavarne risposte (tecnica di ascolto attivo).

Strumenti didattici utilizzati: gli alunni sono stati sollecitati nello studio a casa ad utilizzare il libro di testo oltre ai loro appunti; ciò per utilizzare, il linguaggio tipico della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione coerente e corretta alla quale erano poco abituati.

Tipologie di verifica e monitoraggio: le verifiche, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati, sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto, naturalmente questa attività è stata l'occasione per chiarire dubbi, approfondire e consolidare gli argomenti
- osservazioni sulle performance di ciascun allievo durante le esercitazioni guidate in presenza
- Le verifiche scritte proposte alla classe sono stati quesiti a risposta aperta.

Le verifiche orali sono state condotte sugli ultimi argomenti trattati e sui collegamenti con altri moduli. Con i colloqui orali si è cercato di dare carattere formativo e costruttivo al percorso di apprendimento, tenendo conto che uno degli scopi è quello di abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico, ad esporre seguendo un percorso logico e collegando tra loro gli argomenti.

Strumenti di valutazione: Per le prove scritte si sono utilizzate griglie sommative. I colloqui orali hanno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire e/o integrare. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza dei contenuti della risposta, della capacità di collegare logicamente le conoscenze acquisite, della capacità di creare le opportune strategie risolutive e le relative dimostrazioni, dell'uso di un corretto linguaggio specifico, dei miglioramenti compiuti e in generale dell'impegno dimostrato, non trascurando di considerare le attitudini e l'indole di ciascun studente.

MARIA MAZZONE

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof.ssa MARIA PALAZZOLO

LIBRI DI TESTO: C. Pignocchino Feyles - Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno - SEI

G. Valitutti-N. Taddei-H Kreuzer-D. Sadava-D. Hillis-H. Heller - Dal carbonio agli OGM PLUS Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.• Possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.• Sapere effettuare connessioni logiche.• Saper riconoscere e stabilire relazioni.• Saper classificare.• Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti,	<p>I FENOMENI VULCANICI I fenomeni causati dall'attività endogena - Vulcani e corpi magmatici intrusivi - Struttura dei vulcani e diverse modalità di eruzione - Il vulcanesimo secondario- La distribuzione geografica dei vulcani - L'attività vulcanica in Italia - Il pericolo e il rischio vulcanico.</p> <p>I FENOMENI SISMICI I terremoti - La teoria del rimbalzo elastico - Effetti delle forze endogene sulle rocce - Onde sismiche e loro rilevamento- Intensità e magnitudo dei terremoti - La prevenzione sismica - Il rischio sismico in Italia.</p> <p>INTERNO DELLA TERRA Il modello della struttura interna della Terra - Calore interno e flusso geotermico - Il campo magnetico terrestre.</p> <p>DINAMICA DELLA LITOSFERA L'isostasia - La teoria della deriva dei continenti - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici - La teoria della tettonica a zolle - I margini divergenti, convergenti, conservativi - Il motore della tettonica a zolle - Le principali strutture della crosta oceanica e della crosta continentale - L'orogenesi</p> <p>DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI I composti organici - Ibridizzazione del carbonio - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani - L'isomeria - La nomenclatura degli idrocarburi saturi - Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi - Reazione di alogenazione degli alcani - Gli</p>	<p>La luce tra fisica e metafisica Isomeria ottica</p> <p>Il rapporto uomo natura Rischio sismico e vulcanico</p> <p>Il viaggio all'esterno e all'interno dell'io Bussola e campo magnetico – Fondali oceanici</p> <p>La memoria Informazione genetica</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate. • Comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico. • Saper risolvere situazioni problematiche. • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico della nostra società. 	<p>idrocarburi insaturi: alcheni e alchini - La nomenclatura degli alcheni e degli alchini - L'isomeria geometrica degli alcheni - Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni - Gli idrocarburi aromatici - La sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione, solfonazione, nitratura.</p> <p>DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI I gruppi funzionali - Gli alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione - Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Le reazioni di alcoli e fenoli: reazioni con rottura del legame C-O e di ossidazione - Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione - Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Esteri e saponi - Le ammine - I polimeri: polimeri di addizione e di condensazione</p> <p>LE BASI DELLA BIOCHIMICA Le biomolecole - I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi - I lipidi saponificabili e non saponificabili - Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine - La struttura delle proteine e la loro attività biologica - Gli acidi nucleici</p>	
--	---	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Il programma è stato svolto mediante spiegazioni fatte usando il più possibile un linguaggio semplice in modo da risultare chiaro senza venire meno al rigore scientifico.

Le lezioni hanno puntato al coinvolgimento, alla partecipazione attiva e all'apporto di contributi personali. Utilizzando il metodo scientifico gli studenti sono stati condotti, partendo dall'osservazione della realtà, alla formulazione di ipotesi, a porsi domande e a ricercare le cause di fenomeni osservati.

Si è cercato di far comprendere che tutte le branche della materia possiedono una base unitaria che consente reciproche e complesse interazioni.

Le attività sono state svolte in classe e in laboratorio.

MARIA PALAZZOLO

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Valeria Caruso

LIBRO DI TESTO: Il nuovo Millenium La Scuola

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.• Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in	<p>L'Italia nell'età della Sinistra La Sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. I primi passi del movimento operaio. I cattolici intransigenti e l'Opera dei Congressi. La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale. La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. Giolitti, i Fasci siciliani e la Banca romana. La nascita del Partito Socialista. Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua.</p> <p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE L'IMPERIALISMO</p> <p>La seconda rivoluzione industriale. Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo, imperialismo. La crisi agraria e le sue conseguenze. Scienza e tecnologia. Le nuove industrie. Motori a scoppio ed elettricità. Il boom demografico. L'organizzazione del movimento operaio. La Prima Internazionale. I partiti socialisti e la Seconda Internazionale. I cattolici e la Rerum novarum.</p> <p>Imperialismo e colonialismo. Il concetto di "imperialismo". L'ampliamento degli imperi coloniali nella seconda metà dell'Ottocento. Gli interessi economici e le motivazioni politico ideologiche. La colonizzazione europea dell'Africa. L'espansione in Asia.</p> <p>L'EUROPA ED IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA</p> <p>L'Europa tra due secoli. Le nuove alleanze. La</p>	<ul style="list-style-type: none">• UDA: La politica tra rito e spettacolo.• La figura della donna (le suffragette)

<p>forma orale sia in forma scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali. • Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente. 	<p>“belle époque” e le sue contraddizioni. La Francia tra democrazia e reazione. Il “caso Dreyfus”. Imperialismo e riforme in Gran Bretagna. La Germania guglielmina. I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria. Verso la prima guerra mondiale.</p> <p>L'Italia giolittiana. La svolta liberale. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. Il giolittismo e i suoi critici. La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia. Riformisti e rivoluzionari. Democratici cristiani e clerico-moderati. La crisi del sistema giolittiano.</p> <p>LA GRANDE GUERRA ED IL PRIMO DOPOGUERRA</p> <p>La prima guerra mondiale. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'Italia: dalla neutralità all'intervento. La grande strage (1915-1916). La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare. La mobilitazione totale e il fronte interno. Il 1917: un anno di svolta. Il disastro di Caporetto. L'ultimo anno di guerra.</p> <p>Le inquietudini del dopoguerra. L'eredità della grande guerra. Le trasformazioni sociali. Le conseguenze economiche. Il biennio rosso. Rivoluzione e controrivoluzione nell'Europa centrale. La Repubblica di Weimar. La crisi della Ruhr. La ricerca della distensione in Europa.</p> <p>La rivoluzione russa. La Russia zarista tra arretratezza e modernizzazione. La rivoluzione del 1905. Da febbraio ad ottobre. Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale. Il comunismo di guerra. La nuova politica economica. L'Unione Sovietica e la sua costituzione. La nuova società. Da Stalin a Lenin: il socialismo in un solo paese.</p> <p>LA GRANDE CRISI E L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</p> <p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti, fascisti. La “vittoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto uomo – natura (seconda guerra mondiale) • Lezioni a classi aperte di Cittadinanza e Costituzione : Le Nazioni Unite, la Costituzione , l'Europa. • Lezione interdisciplinare a classi aperte <i>Lettere dal '68</i>
--	--	--

mutolata” e l’impresa fiumana. Le agitazioni sociali e le elezioni del 1919. Giolitti, l’occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci. Il fascismo agrario e le elezioni del 1921. L’agonia dello Stato liberale. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e l’Aventino. La dittatura a viso aperto.

Economia e società negli anni '30. Crisi e trasformazione. Il “grande crollo” del 1929. La crisi in Europa. Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato. I nuovi consumi. Le comunicazioni di massa.

L’età dei totalitarismi. L’eclisse della democrazia. La crisi della Repubblica di Weimar e l’avvento del nazismo. La nascita del Terzo Reich e il consolidamento del potere di Hitler. Repressione e consenso nel regime nazista. Il contagio autoritario in Europa. L’Unione Sovietica e l’industrializzazione forzata. Lo stalinismo. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari.

L’Italia fascista (1926-39). Il totalitarismo imperfetto. Il regime e il paese. Cultura, scuola, comunicazioni di massa. Il fascismo e l’economia. La “battaglia del grano” e “quota novanta”. Il fascismo e la grande crisi: lo “Stato-imprenditore”. L’imperialismo fascista e l’impresa etiopica. L’Italia antifascista. Apogeo e declino del regime fascista.

Vigilia di guerra. La guerra di Spagna. L’Europa verso la catastrofe.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

La seconda guerra mondiale. Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l’offensiva al Nord. L’attacco a occidente e la caduta della Francia. L’intervento dell’Italia. La battaglia d’Inghilterra. Il fallimento della “guerra parallela” italiana. L’attacco all’Unione Sovietica. L’aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti. Il “nuovo ordine”, resistenza e collaborazionismo. La “grande alleanza” e la svolta della guerra nel 1942-43. La caduta del

	<p>fascismo e l'8 settembre. Resistenza e lotta politica in Italia. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.</p> <p>Il mondo diviso. Le conseguenze della seconda guerra mondiale. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico. La fine della "grande alleanza". La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa. L'Unione Sovietica e le "democrazie popolari". Gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione. La ripresa del Giappone. La rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica.</p> <p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p> <p>L'Italia dopo il fascismo. Un paese sconfitto. Le forze in campo. Dalla liberazione alla Repubblica. La crisi dell'unità antifascista. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre. La ricostruzione economica. Il trattato di pace e le scelte internazionali. La prima legislatura: gli anni del centrismo. Dal Luglio 1960 alla nascita del centro-sinistra. Il '68 e l'autunno caldo in Italia e nel mondo.</p>	
--	---	--

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Lo studio della storia è stato caratterizzato dall'approccio critico , tutte le unità sono state studiate e proposte sotto i profili economici, politici, sociali e culturali, alla storia evenemenziale si è preferito il modello della 'Histoire de longue durèe' ,agli studenti per ogni unità trattata sono stati forniti gli spunti per una riflessione multidisciplinare ,la classe ha utilizzato materiale multimediale e ha visionato molti documentari dell'Istituto Luce ,la docente ha cercato di fornire sempre una lettura storiografica vasta affinché gli studenti facessero tesoro e rielaborassero criticamente quanto appreso, spesso in classe è sorto spontaneo il dibattito ,che di volta in volta attraverso una naturale turnazione ha visto diversi gruppi classe contrapporsi, sempre però nel massimo rispetto reciproco. Molto utile è stato inoltre il ricorso alle 'classi aperte' ,secondo lo stile ormai collaudato del progetto p06 'color est e pluribus unus',gli studenti hanno ascoltato e hanno partecipato attivamente alle lezioni di Cittadinanza e Costituzione.

VALERIA CARUSO

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Valeria Caruso

LIBRO DI TESTO: Abbagnano Fornero La ricerca filosofica vol 3 A

COMPETENZE	OSA (contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione.• Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione-esclusione.• Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo.	<p>IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO</p> <p>Caratteri generali dell'età romantica. L'idealismo fichtiano. L'io assoluto ed infinito. L'io come attività ed i tre momenti della vita dello Spirito. La dottrina della conoscenza. La vita morale. La destinazione sociale dell'uomo. La missione del dotto. Cenni alla seconda fase della filosofia di Fichte (1800-1814). La filosofia della storia. I discorsi alla nazione tedesca.</p> <p>La filosofia hegeliana. Il giovane Hegel. I cardini del sistema hegeliano. Idea, natura e spirito. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>. I caratteri generali della dialettica hegeliana.</p> <p>INDIVIDUO ED ESISTENZA NELLA RIFLESSIONE DI SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD.</p> <p>Schopenhauer. La prima elaborazione del pessimismo nelle esperienze e negli studi giovanili. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Il pessimismo. La critica delle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>Kierkegaard. Un pensatore "esistenzialista". L'esistenza come possibilità e fede. La verità del «singolo»: il rifiuto dell'hegelismo e «l'infinita differenza qualitativa» tra uomo e Dio. Gli stati dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.</p> <p>LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELL'UOMO E DELLA STORIA. FEUERBACH</p>	<ul style="list-style-type: none">• UDA: <i>La nascita della tragedia</i> secondo Nietzsche• Il viaggio all'esterno e all'interno dell'io (Hegel, Kierkegaard)

<ul style="list-style-type: none"> • Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto. • Saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia. • Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali. 	<p>E MARX.</p> <p>Destra e sinistra hegeliane. Feuerbach. La reazione ad Hegel e l'elaborazione del materialismo naturalistico. L'Essenza del cristianesimo. L'Essenza della religione. Marx. La formazione intellettuale e l'attività politica. La critica a Hegel. La critica dell'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. L'analisi della condizione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. L'analisi del sistema produttivo del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.</p> <p>LA SCIENZA DEI FATTI. POSITIVISMO, UTILITARISMO ED EVOLUZIONISMO.</p> <p>Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Auguste Comte. Il positivismo: La teoria dell'evoluzione: Charles Darwin.</p> <p>NIETZSCHE: IL PENSIERO DELLA CRISI.</p> <p>Un pensatore tormentato. Nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura. Fasi e periodi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". L'ultimo Nietzsche. Il prospettivismo.</p> <p>FREUD E LA NUOVA IMMAGINE DELL'UOMO.</p> <p>Il padre della psicoanalisi. Dal metodo catartico alla psicoanalisi. I primi passi della psicoanalisi, l'analisi di sogni, <i>lapses</i> ed atti mancati. L'indagine della psiche umana. La teoria della sessualità. Lo studio della società e della morale. Melanie Klein.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La percezione del mondo attraverso i sensi (positivismo) • Rapporto uomo-natura (positivismo) • La memoria (Freud)
--	---	--

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Lo svolgimento del percorso filosofico ha privilegiato un procedere storico-cronologico: alcune unità di apprendimento sono state dedicate alla lettura di brani antologici delle opere più significative degli autori studiati. Gli studenti spesso guidati ,ma ,talvolta spontaneamente si sono cimentati in un dibattito spontaneo utile e produttivo, la docente ha proposto anche molte attività di brain storming , e soprattutto ha lasciato spazio alla creatività degli studenti che hanno approfondito singolarmente o in team alcune tematiche presentando alla classe delle attività interessanti e coinvolgenti.

È stato evitato un approccio manualistico alla disciplina, privilegiando il metodo induttivo e favorendo l'approfondimento individuale delle diverse tematiche. Si è ampiamente fatto ricorso alla tecnica del *problem solving* e sono stati realizzati momenti di dibattito in classe, anche autogestiti, per educare al libero e democratico confronto e promuovere l'acquisizione di strategie per una efficace comunicazione orale.

Nell'ambito delle attività previste dall'UDA *Il teatro da rito a spettacolo*, i ragazzi hanno assistito ad una lezione della prof.ssa Cardullo, ordinario di Storia della filosofia antica presso l'Università di Catania, Dipartimento di Scienze della Formazione, dal titolo "Il teatro nella *Poetica* di Aristotele".

VALERIA CARUSO

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF. ANTONIO BUONCONSIGLIO

LIBRO DI TESTO: G. Criccho – F. Di Teodoro "Itinerario nell'Arte" – Dall'età dei Lumi ai giorni nostri – Vol. 3 – Zanichelli Editore

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e linguaggio artistica. • saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici. • saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici. • Saper pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale con molteplici collegamenti con altre discipline, uso dello spirito critico. • Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi. • Sviluppo del senso estetico. 	<p>Il periodo Barocco L'epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali I protagonisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Caravaggio •Gian Lorenzo Bernini <p>Il periodo Neoclassico L'epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> •J. L. David •Canova <p>Il periodo Romantico L'epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> •T. Gericault •E. Delacroix •C. D. Friedrich •W. Turner •L'architettura del ferro ed eclettica <p>Il linguaggio Impressionista L'epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> •E. Manet •Monet •P. A. Renoir •E. Degas <p>Il linguaggio Post-Impressionista L'epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> •G. P. Seurat •P. Gauguin •P. Cézanne •V. Van Gogh <p>Il linguaggio dell'Art Nouveau</p>	<p>Visite museali e visione di prodotti cinematografici a tema.</p> <p>Rapporto uomo-natura</p> <p>La percezione del mondo attraverso i sensi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> •G. Klimt •Gaudi <p>Le tendenze del '900</p> <ul style="list-style-type: none"> •I Fauves: H. Matisse Il Cubismo: P. Picasso •Il Futurismo: G. Balla •Amedeo Modigliani 	
--	--	--

METODOLOGIA DIDATTICA PREVALENTE

La disciplina è stata organizzata in moduli, realizzati in una o più lezioni, con approfondimenti, dove necessario, di tematiche particolari o trasversali anche in senso contemporaneo. Le metodologie di apprendimento prevalenti, oltre a momenti di lezione frontale, resa necessaria per la lettura visiva di opere e tecniche artistiche, sono state quelle che prevedono attività interattive. In questa maniera, alla fine del modulo/i, è stato possibile non realizzare momenti di verifica nel modo tradizionale. Le tecniche utilizzate saranno:

- lezione frontale
- flipped classroom
- lavoro a piccoli gruppi
- conversazione informale
- pear to pear

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati materiali e fonti multimediali. Sono state adottate strategie orientate ad allenare e verificare le competenze di comprensione, analisi, contestualizzazione. Le verifiche orali sono state effettuate a conclusione di ciascuna unità didattica, con l'obiettivo di abituare l'alunno ad utilizzare un linguaggio corretto nell'esposizione.

ANTONIO BUONCONSIGLIO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ANGELINO CASSISI

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Ampliare le abilità motorie acquisite relizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.• Comprendere e produrre linguaggi non verbali decodificando in maniera critica sia i propri che quelli altrui.• Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.• Affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e vero fair play.• Adottare comportamenti idonei alla prevenzione degli infortuni nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.• Assumere stili di vita sani e comportamenti corretti nei confronti della propria salute, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della propria vita.	<p>Sport movimento prestazioni</p> <p>Capacità condizionali</p> <p>Anatomofisiologia del corpo umano.</p> <p>Principi di vita corretta.</p> <p>Principi nutrizionali e di educazione alimentare.</p>	<p>La percezione del mondo attraverso i Sensi(La percezione del sé ed il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie espressive).</p> <p>Lo sport, le regole, il fair play.</p> <p>Rapporto uomo-natura(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione, Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico).</p>

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Esercizi di mobilità articolare e di elasticità muscolare. Esercizi di forza, esercizi di resistenza, esercizi di velocità, esercizi di coordinazione dinamica generale e speciale. Esercizi di equilibrio statico e dinamico. Esercizi di preacrobatica. Giochi sportivi individuali e di squadra. Attività inerenti le singole attività dell'atletica leggera (salti, lanci, corse piane e ad ostacoli). Propedeutici, fondamentali, regole. Cooperative learning, tutoring, lavori di gruppo, a coppie ed individuale.

ANGELINO CASSISI

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: SONIA CHIAVAROLI

LIBRO DI TESTO: "Arcobaleni" di Luigi Solinas ed. SEI

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	<ul style="list-style-type: none">- Fede e dubbio, fede e mistero: sapersi confrontare con la logica della fede cristiana nello sviluppo della propria sintesi circa la ricerca della verità.- La speranza e il progetto di un mondo migliore: riconoscere le fondamentali problematiche sociali del contesto odierno e sviluppare una positiva mentalità di cambiamento.- Perché l'amore è risposta al problema fondamentale dell'esistenza umana; perché è impossibile un'etica senza amore.	<p>1) Rapporto uomo e natura:</p> <ul style="list-style-type: none">- Enciclica <i>Laudato Si</i> (Papa Francesco) sulla cura della casa comune: proteggere il creato per difendere l'uomo e proporre una ecologia integrale.- ONU, Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile. <p>2) Il "Viaggio" come ricerca di se'</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Cammino di Santiago

Attività e metodologia

Sul piano delle scelte metodologiche, si è fatto costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici utilizzati sono serviti ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a saper discernere, apprezzare e vivere i valori umani. Si è utilizzato in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico si è realizzato in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

SONIA CHIAVAROLI

ALLEGATI

UDA: IL TEATRO DA RITO A SPETTACOLO

Prerequisiti

conoscenza di base della lingua greca, latina ed inglese per leggere in lingua originale alcuni passi dei testi oggetto del percorso

Destinatari: classi QUINTE del liceo classico

Breve descrizione dell'UDA: L'UDA si propone di delineare il percorso della grande drammaturgia, analizzando il passaggio dell'esperienza teatrale da rito a forma di intrattenimento, mettendo l'alunno in condizione di cogliere gli elementi di continuità e di rottura fra passato e presente

Discipline coinvolte: Italiano, latino, greco, inglese, storia, filosofia

Assi coinvolti: Asse linguistico, storico- sociale

Metodologia di lavoro: lezione frontale, lavori di gruppo, mastery learning, learning by teaching.

Attività previste: Rappresentazioni tragiche a Siracusa, Spettacolo teatrale *Destinazione 900* del progetto Muse al Marchesi.

Tempi: Da novembre a aprile

Prodotti: Agli studenti sarà proposto di realizzare delle "interviste impossibili" a drammaturghi del passato e recensioni degli spettacoli teatrali cui assisteranno

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL):

- Progetto Co-meta (6 ore) Il teatro ieri e oggi spiegato agli alunni della scuola secondario di primo grado.
- Coordinatore Asl (Progetto CO_META) prof.ssa M. Cascone

Fasi e attività:

1. Introduzione e presentazione dell'UDA

- Discipline: Greco, latino, italiano, filosofia, inglese

2. Il teatro antico

2.1 Il teatro ad Atene nel V sec: Eschilo, Sofocle ed Euripide

- Discipline: Lingua e cultura greca
- Contenuti: Recupero delle principali caratteristiche del teatro greco antico; focus sulle figure di Eschilo, Sofocle ed Euripide
- Ore 5

2.2 La nascita della tragedia secondo Nietzsche

- Disciplina: Filosofia

- Contenuti: Tragedia greca e poetica di Aristotele. Lezione della prof.ssa R. L. Cardullo, ordinario di Storia della Filosofia antica- Università di Catania- Dipartimento di Scienze della Formazione.

Nietzsche: la nascita della tragedia

- Ore 6

2.3 la Medea di Euripide

- Disciplina: Lingua e cultura greca
- Contenuti: letture ed analisi di passi scelti della Medea di Euripide

2.4 Il teatro a Roma: Seneca

- Disciplina: Lingua e cultura latina
- Contenuti: Il teatro di Seneca ed in particolare la Medea
- Ore 5

2.5 Il teatro come espressione di un'epoca: l'età Vittoriana e l'età post-Moderna

- Disciplina: Lingua e cultura straniera inglese
- Contenuti: L'evoluzione del teatro: dall'epoca Vittoriana (O.Wilde) al teatro dell'assurdo di S. Beckett
- Ore 10

2.6 Teatro nel teatro e metateatro

- Disciplina: Lingua e letteratura italiana
- Contenuti: la trilogia del teatro nel teatro di Pirandello
- Ore 5

3. Spettatori oggi

3.1 la fruizione e la recensione di uno spettacolo teatrale

- Disciplina: tutte
- Contenuti: rappresentazione della tragedia Elena a Siracusa; rappresentazione dello spettacolo di "Muse al Marchesi" *Destinazione 900*

4. ASL

4.1 Progetto Co-meta. 6 Ore

- Discipline: latino, greco ed italiano

- Descrizione attività: Learning by teaching
- Strumenti: computer e testi
- Prodotti: audio e power point
- Contenuti: Il teatro ieri e oggi spiegato agli alunni delle scuole medie di primo grado
- Docente tutor prof.ssa M. Cascone

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Il teatro da rito a spettacolo

ALUNNO _____

» **COMPETENZE DI ASSE - ASSE LINGUISTICO**

1.1 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale

LIV 1	Sotto diretta e continua supervisione: Comprende messaggi semplici e coglie il significato principale e le funzioni prevalenti. Si esprime in modo chiaro e coerente. Sostiene il suo punto di vista con argomentazioni espresse con un lessico essenziale. Risponde alle obiezioni più elementari. Costruisce una semplice scaletta pertinente ed espone con un linguaggio elementare quanto preparato.
LIV 2	Dietro precise indicazioni: Coglie i significati dei messaggi orali, ascolta con attenzione individuando il messaggio esplicito e implicito e le funzioni. Produce discorsi chiari e coerenti. Argomenta la sua tesi anche con riferimenti a dati, letture di studio e posizioni degli interlocutori. Prepara una scaletta completa con argomentazioni puntuali. L'esposizione orale è chiara e lessicalmente corretta.
LIV 3	In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti: Coglie il significato di messaggi complessi e reagisce adattandosi al contesto e alle funzioni. Elabora testi chiari ed efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi. E' in grado elaborare tesi opportunamente argomentate mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni in gioco; sa rispondere in modo pertinente alle obiezioni. La scaletta è completa, formalmente corretta e documentata. L'esposizione è corretta ed adeguata alla situazione.
LIV 4	Autogestendosi ed assumendo le proprie responsabilità anche in rapporto al lavoro degli altri... Coglie autonomamente il significato di messaggi complessi, anche nelle loro molteplici sfumature, e reagisce con strategie personali in relazione a contesti di lavoro, laboratoriali e di studio. Progetta testi articolati e chiari, efficaci dal punto di vista della sintesi operando inferenze e riflessioni personali in contesti comunicativi complessi, articolati e soggetti a cambiamento. E' in grado risolvere situazioni problematiche argomentando con ricchezza di documentazione probante e mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni in gioco. E' in grado, nel lavoro di gruppo, di argomentare e sostenere la finalità del compito giustificando strategie operative con l'ausilio di schede guida in contesti anche complessi.

1.2 - Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore

LIV 1	Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in un contesto strutturato e costantemente guidato: riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali di brevi e semplici testi pragmatici ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale di diversi testi pragmatici e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali di brevi e semplici testi letterari, che legge con una tecnica di lettura idonea.
LIV 2	Svolgendo un lavoro o un'attività di studio sotto supervisione, ma con una certa autonomia: identifica il tipo e la funzione di diversi testi pragmatici; ne comprende il significato e l'utilità

		e distingue facilmente informazioni e valutazioni; riconosce tipi diversi di testi pragmatici, di cui coglie gli elementi specifici e i significati più rilevanti, individuando tutti i fattori rilevanti del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed è in grado di formularne una semplice ma consapevole interpretazione.
	LIV 3	Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in modo autonomo e responsabile, adattandosi al contesto: utilizza diversi tipi di testi pragmatici per i quali pone in atto strategie di lettura diversificate ed efficaci in funzione dei diversi compiti assegnati; riconosce, analizza e confronta testi pragmatici di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo.
	LIV 4	Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in completa autonomia e responsabilità, anche in contesti soggetti a variazioni: utilizza in modo adeguato differenti strategie di analisi e interpretazione di testi di vario tipo, sapendo ricercare e selezionare in essi informazioni utili per risolvere specifici problemi; sa guidare un gruppo di lavoro, condividendo la propria competenza di analisi e interpretazione di testi di vario tipo con altri studenti, contribuendo ad assolvere in modo adeguato un compito assegnato.
1.3 - Produrre testi di vario tipo		
	LIV 1	In un contesto strutturato e posto sotto diretta e continua supervisione, compone un testo grammaticalmente corretto con un linguaggio semplice pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo ricercando e selezionando le informazioni in modo generico organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice
	LIV 2	In un contesto parzialmente strutturato e posto sotto limitata supervisione, compone un testo grammaticalmente corretto con un linguaggio preciso e puntuale pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo ricercando e selezionando le informazioni in modo appropriato organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura articolata
	LIV 3	Compone in autonomia un testo assegnato grammaticalmente corretto con un linguaggio ricco e specifico pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato, rielaborandole con apporti personali organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura complessa
	LIV 4	Progetta e compone completamente in autogestione un testo, finalizzato a comunicare in contesti nuovi: grammaticalmente corretto con un linguaggio elaborato e stilisticamente efficace pertinente e significativo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato e con approfondimenti personali organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura complessa e originale sorvegliando il lavoro proprio e altrui, nonché apportando significativi contributi al miglioramento dell'organizzazione di lavoro e dei prodotti.
1.5 - Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo		
	LIV 1	In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti: Comprende la maggior parte le informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente. Comprendere il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali. Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche basilari servendosi di un lessico noto. Elabora semplici testi applicando le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico noto
	LIV 2	Seguendo le indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia. Comprende il significato globale del testo individuando alcune informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario. Comprendere il tipo di messaggi ed il contesto comunicativo (registro, scopo e destinatario) le informazioni richieste. Interagisce nei

		contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche ed il lessico adeguati alla comunicazione. Elabora i testi applicando con una sufficiente autonomia le regole di base, utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa
	LIV 3	In grado di portare a termine i compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni: Comprende il significato globale del testo individuandone la maggior parte delle informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario. Riconosce e comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite. Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario. Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e varietà lessicale.
	LIV 4	Dotato di autonomia operativa e capace di assumere responsabilità di valutazione e miglioramento anche in riferimento allo studio e lavoro altrui. Comprende tutte le informazioni esplicite e gran parte delle implicite e inferisce il significato di lessemi non noti su argomenti trattati; sa utilizzare strategie di lettura diversificate ed efficaci. Comprende tutte le informazioni esplicite del messaggio e la maggior parte delle implicite. Inferisce il significato di elementi non noti in argomenti trattati e sa utilizzare strategie di ascolto diversificate. Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo anche spunti di originalità e usando strutture morfosintattiche e lessico adeguato. Elabora i testi con autonomia espressiva, correttezza formale, usando un lessico adeguato e talvolta con spunti di originalità.

1.6 - Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione

	LIV 1	Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato: Distingue le caratteristiche principali di un'opera d'arte collocandola in modo essenziale nel contesto storico di riferimento ma non sa collocarla correttamente in un contesto storico, dimostrando uno scarso interesse personale. Coglie lo stile dell'opera, descrivendone il contenuto e il messaggio culturale dell'autore in modo semplice e chiaro. Compila la scheda di un'opera d'arte esponendone il contenuto in modo sintetico
	LIV 2	Sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia: Individua le tecniche di base più evidenti di un'opera d'arte, collocandola nel contesto storico di riferimento. Dimostra coinvolgimento personale. Distingue correttamente lo stile e il genere dell'opera d'arte, indicandone l'iconografia e il significato culturale. Fornisce un sintetico commento. Produce un semplice elaborato contenente gli elementi principali, finalizzati ad una corretta lettura dell'opera. Espone in modo completo le informazioni elaborate
	LIV 3	In contesti prevedibili di lavoro o di studio, in autonomia: Individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte. Sa collocarla correttamente nel contesto storico di riferimento manifestando un positivo interesse. Sa riconoscere con precisione lo stile e il genere dell'opera. Descrive con proprietà di linguaggio ciò che osserva, cogliendo e analizzando il messaggio dell'autore. Esprime un commento critico. Realizza un testo completo relativo all'opera analizzata, apportando adeguati commenti e valutazioni personali. Sa esporre in pubblico il proprio elaborato esprimendosi in modo appropriato
	LIV 4	In contesti di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; in completa autonomia: Identifica e comprende prontamente i caratteri morfologici ed estetici dell'opera d'arte e la colloca nell'esatto contesto storico di riferimento, confrontandola con altre opere e con diverse aree tematiche. Ne apprezza le qualità artistiche. Individua consapevolmente lo stile e il genere di un'opera d'arte, descrive in modo esaustivo l'iconografia attivando strategie di comprensione e di interpretazione del messaggio culturale. Riflette in modo autonomo sul significato trasmesso dall'autore, esprimendo un commento pertinente e ricco di particolari. In relazione all'opera d'arte analizzata crea una relazione esaustiva e ricca di particolari, inserendo appropriati commenti personali. Espone

		in pubblico il proprio lavoro con proprietà di linguaggio coinvolgendo gli interlocutori
» COMPETENZE DI ASSE - ASSE STORICO-SOCIALE		
4.1 - Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale		
	LIV 1	Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato: Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati. Elenca le principali caratteristiche dei modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale ed economico. Rappresenta in modo semplice le caratteristiche rilevate
	LIV 2	Sotto la supervisione con un certo grado di autonomia: Riconosce i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale. Identifica nei vari modelli istituzionali e di organizzazione sociale le caratteristiche più significative in relazione ai contesti storico, sociale ed economico. Rappresenta i cambiamenti rilevati
	LIV 3	Assumendosi la responsabilità, riuscendo ad adeguarne il comportamento in base alle diverse circostanze: Individua e confronta i diversi modelli istituzionali e sociali. Interpreta i diversi modelli in relazione alla loro evoluzione storico-geografica. Rappresenta i cambiamenti rispetto ad aree ed epoche diverse anche in confronto alla propria esperienza
	LIV 4	In completa autonomia e assumendosi la responsabilità collaborando e/o coordinando un gruppo: Individua e confronta modelli istituzionali e sociali (specie del terzo settore). Identifica e interpreta le caratteristiche dei diversi modelli in relazione tra loro mostrando capacità di approfondimento e riflessione personale. Rappresenta con modalità diverse i cambiamenti rilevati

Ai fini dell'attribuzione del voto:

Liv.1	0
Liv.2	0,25
Liv.3	0,50
Liv.4	1

MODULO CLIL

MODULO INSEGNAMENTO DNL CON MODALITA' CLIL

CLASSE: V A classico

DISCIPLINA COINVOLTA: Storia **DOCENTE DNL** Valeria Caruso **DOCENTE LS:** Rosa Alba Papale

ARGOMENTO The Great depression

LIVELLO LINGUISTICO DELLA CLASSE: LA CLASSE PRESENTA UN LIVELLO MEDIO.

PRE-REQUISITES

- **Subject** (propaedeutic topics, subjects content): Cultural and philosophical sources in XX century

▪ **Language** (calibrated on the linguistic level of b1 analysis of required competences):

- Listening and reading skills

- Oral and written production

- Talk about past events, make suppositions

▪ **Lexis** (attention to micro-language and to morfologic and syntactic structures necessary for the module's tasks):

- Lexis is related to hystorical and economical fields.

Past simple and continuous, duration form, first, second and third conditional, future in the past. Quantifiers, countable and uncountable nouns.

STEP 1 – ANALYSE

Analyse the content and think about the language needed to learn that content.

- **Language of learning:**

- **Key vocabulary:**

related to the historical contest of USA in the 'Roaring age'

- **language needed** (describing, defining, effective use of modal verbs, etc.)

Describing and defining historical stages , use of the passive forms and of

the future in the past to identify causes and consequences; uncountable/countable nouns; quantifiers.

STEP 2 - PLANNING

<p>Objectives</p> <p>Language (CALP- ESP –Skills):</p> <p>Content:</p> <p>Cognitive process – Hots:</p> <p>Culture</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Discuss the historical and social context in which the great depression thought developed ✓ Explain the economical role and identity using the appropriate vocabulary ✓ Summarise the key elements contained in new deal theory ✓ The Roaring age ✓ The Great depression ✓ Use the internet to find relevant historical sources ✓ Produce various types of text suitable for interpreting and reporting what you have learnt in this Unit ✓ better understanding of The great depression
Method	Tutorial, Peer education, problem solving
Materials/resources	Photocopies, audio and visual materials, websites, maps
Time	10+1(evaluation)
Places	Classroom
Steps/procedures/tasks + scaffolding	<ul style="list-style-type: none"> - Pre-activities - While-activities - Post-activities
Expected outcomes/Products	Power point
Evaluation	Ask and answer
Self Evaluation	Speaking

COMPETENZA DISCIPLINARE	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra i fatti storici <ol style="list-style-type: none"> 1) Conosce i principali concetti e le trasformazioni attuate dalla rivoluzione freudiana 2) Usa in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta sia nella forma orale
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare e spiegare la correlazione esistente fra le varie tappe dello sviluppo sessuale <ol style="list-style-type: none"> 1) Essere in grado di individuare i fattori di debolezza del pensiero 2) Analizzare e comprendere ragioni e strategie fondamentali complesso di Edipo
TASKS	<ul style="list-style-type: none"> - Collegamento termini e definizioni <ol style="list-style-type: none"> 1) Domanda e risposta 2) Cloze 3) Conversazione

FASI DEL MODULO	
WARMING-UP ACTIVITIES (come si intende motivare gli studenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Pictures ✓ Brainstorming ✓ Multimedial materials
PRESENTAZIONE DEL CONTENUTO (quali attività e/o compiti si prevedono per accompagnare la presentazione del contenuto)	<p>PRE-ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Lead in (pre listening and reading activities) <p>WHILE-ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - While listening and reading <p>POST-ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Post listening and group work - To discuss analogies and differences between the two crisis
PRACTICE (quali attività e/o compiti si prevedono per far acquisire il contenuto presentato)	<ul style="list-style-type: none"> - To match words to their corresponding synonyms or definitions - True or false - Ask and answer - To complete sentences with correct verbs or words - Running dictation
PRODUZIONE (quali attività, compiti o prodotti si prevedono per rendere gli studenti attivi nella acquisizione del)	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento power point con attività di ricerca e lavoro di gruppo - Produzione individuale orale

contenuto)	
VERIFICA (cosa si intende verificare, quale abilità è coinvolta, quali conoscenze sono richieste)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'argomento trattato: coordinate spazio-temporali, cause strutturali, cause congiunturali, Utilizzo lessico disciplinare e lessico specifico relativo all'argomento trattato (ambito socio economico)
VALUTAZIONE (quale aspetto contribuisce alla valutazione del risultato: cognitivo, non-cognitivo, altro)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione - Impegno - Metodo
AUTOVALUTAZIONE (quale aspetto contribuisce alla valutazione del risultato: cognitivo, non-cognitivo, meta cognitivo, altro)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione - Impegno - Metodo - Relazionale - Meta cognizione - Stile cognitivo

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	CASCONE MARIA MADDALENA	
LINGUA E CULTURA GRECA	CAVALLI MARTINA AGATA	
MATEMATICA FISICA	MAZZONE MARIA	
LINGUA INGLESE	PAPALE ROSA ALBA	
STORIA FILOSOFIA	CARUSO VALERIA	
SCIENZE NATURALI	PALAZZOLO MARIA	
STORIA DELL'ARTE	BUONCONSIGLIO ANTONIO	
SCIENZE MOTORIE	CASSISI ANGELINO	
RELIGIONE	CHIAVAROLI SONIA	